



LA BASILICA SUPERIORE DI OROPA RIAPRE AL CULTO DOPO QUATTRO ANNI DI RESTAURI Presentazione dei lavori effettuati

Quattro anni di lavori per il cantiere più grande del Biellese e uno dei più importanti del Piemonte. Un cantiere che ha superato anche le insidie del lockdown e che ha rispettato un cronoprogramma già di per sé sfidante, giungendo a conclusione, come previsto, in questa estate 2020.

Il grande cantiere dei restauri della Basilica Superiore del Santuario di Oropa esce di scena — salutato dalla legittima soddisfazione delle maestranze, dei progettisti, dei committenti e della “cordata” nazionale che ne ha sostenuto l’impegno — e lo fa **riconsegnando ai Biellesi e a tutto il grande popolo dei fedeli di Oropa la grande Basilica che ha un ruolo fondamentale nella vita del santuario** mariano e che segna in modo inconfondibile il paesaggio fisico e spirituale delle Alpi biellesi.

I MOTIVI DI UN INTERVENTO DI RESTAURO

Aprile 2017, il distacco di una lastra di marmo nelle pareti interne della Basilica impone urgenti verifiche sulle condizioni complessive di salute dell’intero edificio. Vengono quindi avviate indagini diagnostiche per analizzare le criticità legate allo stato di degrado del materiale di rivestimento interno in marmo ed esterno in sienite. Le indagini sono effettuate da un’equipe di tecnici specializzati che verificano lo stato di conservazione grazie a tecniche innovative e non invasive. Le indagini basate sul georadar, su carotaggi e verifiche di laboratorio permettono di individuare le cause del degrado. Dopo un’attenta valutazione dello stato di conservazione dei rivestimenti e di altre parti danneggiate, la Basilica superiore viene chiusa in via cautelativa e vengono interdette anche le aree perimetrali esterne, per ragioni di sicurezza.

LA PROGETTAZIONE, LA “CORDATA” E L’AVVIO DEI LAVORI

Inizia il complesso lavoro di valutazione delle azioni da intraprendere e dei progetti prioritari per risolvere le criticità: i rivestimenti e le strutture in pietra della facciata principale, il rivestimento delle colonne interne, le colonne del pronao esterno, i rivestimenti marmorei interni, i rivestimenti della cupola di rame alta 60 metri, i cornicioni laterali della Basilica, il ripristino delle guaine di copertura, la manutenzione straordinaria ed alcune coperture in lose e il completamento della facciata principale.

La progettazione, la Direzione dei Lavori ed il coordinamento della sicurezza dell’intero progetto di restauro e messa in sicurezza sono affidati all’architetto **Emanuela Baietto** di Biella. Per la consulenza statica delle opere che lo richiedevano, l’architetto Baietto si è avvalsa della consulenza dell’ingegnere **Andrea Perratone** (Biella).

L’Amministrazione del Santuario, in ottemperanza agli obblighi imposti dalla normativa sui lavori di evidenza pubblica, ha nominato per le verifiche sul progetto esecutivo e sulle procedure adottate in corso d’opera e finali i seguenti professionisti: validatore della progettazione esecutiva iniziale prima dell’affidamento dei lavori - architetto **Antonio De grossi** (Biella), recentemente scomparso; RUP (Responsabile Unico del Procedimento) - ingegnere **Nicola Mazzia Piciot** (Biella); collaudatore amministrativo - architetto **Francesca Petri** (Biella-Ronco B.se).

Al termine del complesso lavoro di progettazione e in seguito all’approvazione dei progetti da parte della Soprintendenza, nell’estate 2018 vengono avviati i lavori di restauro e consolidamento, suddivisi in due lotti esecutivi: **LOTTO N.1 e LOTTO N.2** affidati tramite procedura negoziata senza previo bando con invito a 15 ditte alle ditte biellesi **Ronchetta & c. srl, Costruzioni Edili Tre Effe srl e Impresa Scarlatta Umberto sas** costituite in ATI con le percentuali: 60% Ditta Ronchetta & C. e 20% alle Ditte Tre Effe srl e Umberto Scarlatta sas

AMMINISTRAZIONE SANTUARIO DI OROPA

Via Santuario di Oropa, 480 - 13900 Biella Oropa (BI) - Tel. 015.25551200 - Fax 015.25551219
Cod. Fisc. e P. IVA 00181510025 - www.santuariodioropa.it - info@santuariodioropa.it

L'impegno economico è imponente: 3,5 milioni di euro. La **Fondazione Cassa di Risparmio di Biella**, guidata dal presidente **Franco Ferraris**, è da sempre attenta alla valorizzazione e alla tutela del patrimonio oropense e, in questa straordinaria occasione, mette in campo non solo le proprie risorse ma anche il network di rapporti che fanno capo al mondo delle Fondazioni. Anche la **Regione Piemonte**, con in prima fila il presidente Sergio Chiamparino, scende in campo e si crea così una cordata di sostenitori che coinvolge con le principali Fondazioni Bancarie, con la Regione e la Conferenza Episcopale Italiana altri soggetti.

L'Amministratore delegato di parte laica del Santuario in carica, Paola Aglietta, commenta così l'inizio dei lavori: *«La Basilica Superiore di Oropa è il simbolo di generazioni di biellesi che nel passato hanno lavorato alacremente per realizzare questa chiesa dalle proporzioni armoniche e monumentali allo stesso tempo. La coralità degli interventi di Fondazioni ed Enti di tutto il territorio piemontese e non solo ha permesso di lavorare ad un obiettivo comune in tempi molto rapidi».*

Si apre così un lungo periodo in cui Oropa vive sentimenti contrastanti: da una parte la lieta consapevolezza di aver posto in essere un intervento che per complessità e impegno quasi rivaleggia con la stessa costruzione della Basilica, dall'altra il faticoso disagio derivante dall'essere privati di un luogo di culto così importante, soprattutto in occasione delle grandi celebrazioni estive. A parziale sollievo, giunge negli ultimi due anni una efficace e grande tensostruttura posizionata sul sagrato grazie al contributo di Cartotecnica Errebi. Il bianco tendone e lo sfondo delle impalcature diventano così per molti mesi parte dell'immaginario collettivo del Santuario.

L'INCORONAZIONE E LA PANDEMIA

È, letteralmente, una provvidenziale coincidenza quella che ha posto negli stessi anni il restauro della Basilica Superiore di Oropa e il cammino preparatorio per la V Centenaria Incoronazione della Vergine Nera, programmata, come è noto, per il 30 Agosto 2020.

Nel 1920, infatti, il cantiere di costruzione dell'edificio aveva fatto da sfondo monumentale alle partecipatissime celebrazioni, documentate dalla pellicola di Alberto Maria De Agostini e analogo e più importante ruolo avrebbe avuto nell'Incoronazione di quest'anno.

Il 14 Maggio, tuttavia, di fronte alla gravissima situazione creata dalla pandemia, il Vescovo di Biella, Monsignor Roberto Farinella, valutando che le circostanze non avrebbero potuto permettere una *«celebrazione comunitaria e con la partecipazione di tutti»*, decideva di invitare a proseguire il cammino iniziato tre anni prima, augurandosi di poterlo concludere con un'Incoronazione da celebrarsi nel 2021, a emergenza auspicabilmente terminata.

Si giunge così all'oggi. La data del **30 Agosto 2020**, con la **riapertura della Basilica Superiore**, diventa — sono ancora le parole del Vescovo: *«Un gesto che significa il rinnovarsi della devozione e della gratitudine a Maria, Regina di Oropa, in questi mesi di grande prova per il Mondo, per la nostra Nazione e per il Biellese. Un gesto che, rispettando la data centenaria, ribadisce, nelle condizioni date, una tradizione cara a tutti i Biellesi e a tutti i devoti del Santuario».*

Nei mesi più bui dell'emergenza sanitaria, quando il silenzio del confinamento domiciliare era rotto dal suono delle sirene delle ambulanze e mentre nelle corsie degli ospedali si combattevano strenue battaglie per la vita, in quei mesi **Oropa si è riconfermata**, in mille gesti sia pubblici che intimi e privati, **punto di riferimento per la nostra gente**.

La Vergine Nera, che ne è Regina, riaprirà il 30 agosto la Sua casa più grande. Sarà circondata dall'affetto dei fedeli, dalla preghiera di intercessione perché l'epidemia lasci la nostra terra e il Mondo e dal desiderio di incoronarla nell'anno che verrà.

Contatti Ufficio Stampa del Santuario di Oropa:

linda.angeli@santuariodioropa.it

Tel. 393 9116705